

L'Arpacal ha pubblicato i dati dei Comuni sulla raccolta dei rifiuti

Differenziata, Cassano tra gli ultimi in classifica

San Giorgio Albanese e Longobucco tra i migliori

Luigi Cristaldi

CASSANO

L'Arpacal pubblica i dati della differenziata riferiti al 2018 ma che non tengono conto dell'avvio del nuovo servizio. La cittadina sibarita, infatti, compare tra i comuni meno virtuosi dell'intera Sibaritide con una percentuale poco lusinghiera del 7.34%. Una precedente sperimentazione del servizio, infatti, risaliva al 2010 e fu limitata alla sola frazione di Doria e non ebbe seguito fino al gennaio di quest'anno quando i commissari prefetti-

zi, Mario Muccio, Roberto Pacchiarotti e Rita Guida, che hanno amministrato l'Ente fino a pochi giorni fa, decisero l'avvio del servizio che in pochi mesi ha raggiunto circa il 65% del totale. Un indicatore sicuramente migliorabile visto che il sistema ha mostrato diverse falle e problemi tant'è che molti cittadini preferiscono abbandonare i rifiuti in strada creando problemi di decoro urbano e igiene. Un brutto vezzo segnalato dagli stessi abitanti ai due candidati a sindaco in campagna elettorale. Secondo i dati dell'Arpacal, nell'area Jonica cosentina sono da evidenziare i risultati dei comuni di San

Giorgio Albanese (81.71%) e di Longobucco (che raggiunge l'81.36%). Di contro, invece, ci sono comuni, tra quelli che hanno risposto al censimento regionale, che ancora non raggiungono la soglia del 10%. E tra questi c'è Cassano fermo al 7.34%, seppur in lievissimo miglioramento rispetto all'anno precedente, Francavilla all'1.91% e Cerchiara che dal poco incoraggiante 4.44% scende ad un sorprendente (in termini negativi) 0.09%. A contribuire in positivo alla classifica ci sono i centri dell'Arberia che migliorano le quote eccezion fatta per Vaccarizzo Albanese.